



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Verbale n. 4/2011

Seduta del 3 marzo 2011

CONFERENZA UNIFICATA

Il giorno **3 marzo 2011**, alle ore **15,30** presso la **Sala riunioni di Via della Stamperia, n. 8, in Roma**, si è riunita la **Conferenza Unificata** (convocata con nota CSR prot. n. 998 P-4.23.2.21 del 24 febbraio 2011 ed integrata per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

Approvazione dei verbali del 16 dicembre 2011, del 20 e 25 gennaio 2011.

- 1) **Parere sullo schema di direttiva recante: "Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni. (PARI OPPORTUNITA' – PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E INNOVAZIONE)**
Codice sito 4.3/2011/5 (Servizio I)
Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281
- 2) **Intesa sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti e organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (ECONOMIA E FINANZE - RIFORME FEDERALISMO - SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA - RAPPORTI REGIONI E COESIONE TERRITORIALE - POLITICHE EUROPEE - SVILUPPO ECONOMICO)** *Codice sito 4.6/2010/53 (Servizio II)*
Intesa ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42.
- 3) **Parere sul Decreto del Direttore dell'Agenzia del Demanio recante l'elenco degli immobili esclusi sottratti al trasferimento agli Enti territoriali, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85 recante: "Attribuzione a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni di un proprio patrimonio ai sensi dell'articolo 19 della legge 5 maggio 2009, n. 42". (ECONOMIA E FINANZE)** *Codice sito 4.6/2010/46 (Servizio II)*
Parere ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFRENTA UNIFICATA

- 4) **Intesa sullo schema di decreto del Ministero dell'economia e finanze, Dipartimento delle finanze, di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Segretariato generale, ai sensi dell'articolo 18, comma 7, del decreto legge 31 maggio n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (individuazione dei tributi su cui calcolare la quota pari al 33% e le sanzioni civili spettanti ai comuni che abbiano contribuito all'accertamento) (ECONOMIA E FINANZE) Codice sito 4.6/2011/5 (Servizio II)**
Intesa ai sensi dell'articolo 18, comma 7, del decreto legge 31 maggio n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.
- 5) **Proposta di intesa in merito alla determinazione dei nuovi criteri per il riparto e la gestione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale sancita con atto rep. n. 936 del 1° marzo 2006.. Codice sito 4.6/2011/9 (Servizio II)**
Richiesta delle Regioni
- 6) **Parere sullo schema di disegno di legge recante disposizioni di adeguamento dell'ordinamento nazionale a principi e disposizioni di rango comunitario, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 9 febbraio 2011. (ECONOMIA E FINANZE) Codice sito 4.7/2011/3 (Servizio II)**
Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281
- 7) **Parere sullo schema di Decreto legislativo recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 15 febbraio 2010, n.31, recante disciplina della localizzazione, della realizzazione e dell'esercizio nel territorio nazionale di impianti di produzione di energia elettrica nucleare, di impianti di fabbricazione del combustibile nucleare, dei sistemi di stoccaggio del combustibile irraggiato e dei rifiuti radioattivi, nonché benefici economici e campagne informative al pubblico, a norma dell'art. 25 della legge 23 luglio 2009, n. 99". (SVILUPPO ECONOMICO - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA) Codice sito 4.12/2011/5 (Servizio IV)**
Parere ai sensi dell'articolo 25 della legge 23 luglio 2009, n. 99.
- 8) **Parere sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante la definizione delle funzioni e della composizione dell'Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale. (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI) Codice sito 413.2011.2 (Servizio IV)**
Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 300, della legge 27 dicembre 2007, n.244.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- 9) **Acquisizione della designazione di quattro rappresentanti regionali, due effettivi e due supplenti, designati dalla Conferenza Unificata, in seno al Comitato Operativo della protezione civile ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. p), e del comma 2 dello stesso art. 2, del D.P.C.M. 21 novembre 2006 (PROTEZIONE CIVILE) Codice sito 4.15/2010/12 (Servizio V). Acquisizione della designazione ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale, **FITTO***; il Ministro della Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, **BRUNETTA**; Il Ministro per la semplificazione normativa, **CALDEROLI**; il Vice Ministro per le Infrastrutture e per i trasporti, **CASTELLI**; il Sottosegretario all'Interno, **DAVICO**; il Sottosegretario all'Economia e le Finanze, **GIORGETTI**.

per le Regioni e Province autonome:

il Presidente della Regione Emilia Romagna, **ERRANI**; il Presidente della Regione Lazio, **POLVERINI**; il Presidente della Regione Campania, **CALDORO**; il Presidente della Regione Valle d'Aosta, **ROLLANDIN**; l'Assessore della Regione Lombardia, **COLOZZI**; l'Assessore della Regione Sardegna **LA SPISA**; l'Assessore della Regione Veneto, **COLETTI**; l'Assessore della Regione Siciliana, **ARMAO**; l'Assessore della Regione Piemonte, **QUAGLIA**; l'Assessore delle Regione Basilicata, **MAZZOCCO**.

per il Sistema delle Autonomie:

Il Presidente dell'UPI, **CASTIGLIONE**; il rappresentante dell'ANCI e sindaco di San Severino, **ROMANO**; il rappresentante dell'UPI e Presidente della Provincia di Milano, **PODESTA'**.

Svolge le funzioni di Segretario, **SINISCALCHI**, Segretario della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni;

è altresì presente il Segretario della Conferenza Stato-Città, **CASTRONOVO**.

*Il Ministro Fitto è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Il Ministro FITTO pone all'approvazione i verbali delle sedute del 16 dicembre 2010 e del 20 e 25 gennaio 2011.

Nessuna osservazione viene formulata, pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano approva i verbali delle sedute del 16 dicembre 2010 e del 20 gennaio 2011.

Il Ministro FITTO pone all'esame il punto 1 all'o.d.g. che reca: Parere sullo schema di direttiva recante: "Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

Il Presidente ERRANI esprime parere favorevole con una richiesta emendativa, contenuta nel documento che consegna **(All.1/a)**, afferente l'autonomia regionale nella fase attuativa della direttiva.

Il Sindaco **ROMANO** ed il Presidente **CASTIGLIONE** esprimono parere favorevole.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sullo schema di direttiva recante: "Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, con le osservazioni di cui in premessa.
(All.1)

Il Ministro FITTO pone all'esame il punto 2 all'o.d.g. che reca: Intesa sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti e organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

Il Presidente ERRANI esprime avviso favorevole con la raccomandazione che la fase sperimentale di gestione accentrata, venga applicata anche in ambito sanitario.

Il Sindaco ROMANO a nome dell'ANCI, esprime l'avviso favorevole sulla proposta d'intesa e consegna un documento congiunto con l'UNCEM per avvalorare l'intesa stessa **(All. 2/a)**.

Il Presidente CASTIGLIONE esprime avviso favorevole.

Il Sottosegretario GIORGETTI accoglie la sollecitazione.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **SANCISCE L'INTESA** sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

**Regioni, degli enti locali e dei loro enti e organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, con le osservazioni di cui in premessa.
(All. 2)**

Il Ministro FITTO pone all'esame il punto 3 all'o.d.g. che reca: **Parere sul Decreto del Direttore dell'Agencia del Demanio recante l'elenco degli immobili esclusi sottratti al trasferimento agli Enti territoriali, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85 recante: "Attribuzione a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni di un proprio patrimonio ai sensi dell'articolo 19 della legge 5 maggio 2009, n. 42.**

Il Presidente ERRANI ribadisce la necessità delle Regioni di istituire un tavolo tecnico per gli opportuni approfondimenti sul decreto.

Il Ministro FITTO ipotizza la possibilità di un incontro politico sull'argomento per martedì 8 marzo.

Il Presidente ERRANI rappresenta delle difficoltà per tale giorno ma propone una riunione per giovedì 10 marzo o per il pomeriggio di mercoledì 9 marzo.

Il Ministro FITTO propone di rinviare il punto, riservandosi di stabilire l'orario dell'incontro da tenere il 9 marzo 2011.

Pertanto il punto viene rinviato.

Il Ministro FITTO pone all'esame il punto 4 all'o.d.g. che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Ministero dell'economia e finanze, Dipartimento delle finanze, di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Segretariato generale, ai sensi dell'articolo 18, comma 7, del decreto legge 31 maggio n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (individuazione dei tributi su cui calcolare la quota pari al 33% e le sanzioni civili spettanti ai comuni che abbiano contribuito all'accertamento).**

Il Presidente ERRANI rappresenta che le Regioni sono favorevoli all'intesa sul provvedimento in esame che sia limitato all'anno 2011, considerando necessario coinvolgere i Comuni in un raccordo finalizzato a trovare delle soluzioni eque e soddisfacenti per tutti.

Il Ministro FITTO sottolinea la posizione favorevole del Governo alla proposta.

Il Sindaco ROMANO, a nome dell'ANCI, accoglie in modo positivo gli intendimenti delle Regioni ma auspica un rapporto di collaborazione più forte, affinché si possa procedere alla definizione della partecipazione dei Comuni all'accertamento dei tributi, così come previsto per l'accertamento effettuato a livello di Governo centrale.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente ERRANI** concorda al riguardo, precisando che tale garanzia non deve essere tanto prevista nel decreto ministeriale in esame, ma con l'impegno delle Regioni a concludere specifici accordi con i Comuni, nell'ambito delle singole Regioni, al fine del riconoscimento delle somme dovute a titolo di partecipazione all'accertamento;

Il **Presidente CASTIGLIONE** esprime l'avviso favorevole.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **SANCISCE L'INTESA** sullo schema di decreto del Ministero dell'economia e finanze, Dipartimento delle finanze, di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Segretariato generale, ai sensi dell'articolo 18, comma 7, del decreto-legge 31 maggio n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (individuazione dei tributi su cui calcolare la quota pari al 33% e le sanzioni civili spettanti ai comuni che abbiano contribuito all'accertamento), con le osservazioni di cui in premessa.
(All. 3)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto 5 all'o.d.g: **Proposta di intesa in merito alla determinazione dei nuovi criteri per il riparto e la gestione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale sancita con atto rep. n. 936 del 1° marzo 2006.**

Il **Presidente ERRANI** sottolinea che le Regioni hanno preso atto che sia da parte del Governo e sia da parte dell'ANCI non si è stabilito un consenso afferente la nuova proposta dei criteri di riparto delle risorse destinate all'associazionismo comunale. Pertanto, chiede che si proceda all'applicazione dell'Intesa del 1 marzo 2006 con i criteri già esistenti, ma, in maniera tempestiva considerando la scadenza dei termini di presentazione delle domande da parte delle Regioni che, per l'anno 2011, è fissata al 15 marzo.

Rappresenta, comunque, la richiesta di istituire un Tavolo comune tra Regioni, Comuni e Governo al fine di approfondire la problematica in quanto ritiene oggettiva l'esigenza di definire nuovi criteri.

Il **Sottosegretario DAVICO** condivide le affermazioni del Presidente Errani.

L'**Assessore COLOZZI** chiede se detto impegno di approfondimento non debba riguardare anche le modalità di gestione del fondo sperimentale di riequilibrio previsto dal decreto legislativo sul federalismo municipale avente ben altra consistenza di risorse rispetto a quelle in discussione, sul quale le Regioni sono totalmente escluse.

Sostiene, al riguardo, che la norma prevede, tra l'altro, la destinazione per i Comuni che esercitano le funzioni fondamentali in forma associata, come previsto dall'articolo 14 del decreto-legge n. 78/2010; in tal senso, attesa la competenza residuale e, quindi, esclusiva delle Regioni in materia di associazionismo comunale, sarebbe da evitare un conflitto istituzionale non secondario; infatti, ritiene incontestabile la potestà legislativa delle Regioni nella materia cosa valutata anche con sentenza della Corte costituzionale.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFFRENZA UNIFICATA

Precisa che, nel decreto legislativo sopra citato, è previsto un accordo sui criteri base di riparto del Fondo, da effettuarsi in sede di Conferenza Stato-Città e, pertanto, non è prevista la partecipazione delle Regioni.

Il **Segretario CASTRONOVO** fa presente che ai fini dell'applicazione delle disposizioni relative all'esercizio obbligatorio in forma associata delle funzioni fondamentali dei Comuni previste dall'articolo 14 del decreto-legge n. 78/2010 non è previsto l'esame da parte della Conferenza Stato-Città ed autonomie locali.

Il **Vice Ministro CASTELLI** precisa che le risorse sono destinate ai Comuni.

L'**Assessore COLOZZI** puntualizza che, essendo dette risorse destinate anche ai Comuni che obbligatoriamente esercitano le funzioni fondamentali, non si può ignorare un collegamento tra la competenza legislativa delle Regioni e la distribuzione delle risorse.

Il **Sottosegretario DAVICO** ribadisce che, secondo la normativa vigente, il decreto del Ministro dell'interno sul fondo sperimentale di riequilibrio è oggetto di un accordo in sede di Conferenza Stato-Città e che, successivamente saranno erogate le risorse direttamente ai Comuni.

Il **Ministro FITTO** fa il punto della situazione, chiarendo che la questione dibattuta è attinente al fatto che, secondo il decreto legislativo sul federalismo municipale, è previsto un accordo in Conferenza Stato-Città, mentre non è previsto alcun passaggio per il provvedimento previsto dall'articolo 14 del decreto-legge n. 78/2010 riguardante l'obbligo per i Comuni di esercitare in forma associata le funzioni fondamentali.

L'**Assessore COLOZZI** ricorda che l'articolo 2, comma 7, del decreto legislativo sul federalismo municipale prevede un accordo in sede di Conferenza Stato-Città.

Il **Sottosegretario DAVICO** ribadisce che esiste la norma e non può essere ignorata.

L'**Assessore COLOZZI** sottolinea che la norma può essere modificata al fine di una leale collaborazione istituzionale e che si può prevedere una partecipazione delle Regioni alla definizione dei criteri.

Evidenzia, inoltre, che queste sono questioni importanti afferenti la gestione di fondi aventi una considerevole consistenza finanziaria,

Il **Presidente ERRANI** consegna un documento delle Regioni (**AII. 4/a**).

Il **Sindaco ROMANO** consegna un documento a nome dell'ANCI e UNCEM (**AII. 4**).

Il **Ministro FITTO** prende atto delle valutazioni manifestate sull'argomento in questione.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto 6 all'o.d.g. **Parere sullo schema di disegno di legge recante disposizioni di adeguamento dell'ordinamento nazionale a principi e disposizioni di rango comunitario, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 9 febbraio 2011.**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente ERRANI** chiede il rinvio dell'argomento, per l'impossibilità delle Regioni dei necessari approfondimenti.

Pertanto, il punto viene rinviato.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 7** all'o.d.g. **Parere sullo schema di Decreto legislativo recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 15 febbraio 2010, n.31, recante disciplina della localizzazione, della realizzazione e dell'esercizio nel territorio nazionale di impianti di produzione di energia elettrica nucleare, di impianti di fabbricazione del combustibile nucleare, dei sistemi di stoccaggio del combustibile irraggiato e dei rifiuti radioattivi, nonché benefici economici e campagne informative al pubblico, a norma dell'art. 25 della legge 23 luglio 2009, n. 99"**.

Il **Presidente ERRANI** rappresenta che le Regioni Emilia Romagna, Marche, Basilicata, Toscana, Liguria, Molise, Puglia, Umbria, Calabria, Sicilia, Sardegna e Valle d'Aosta esprimono parere negativo. Le Regioni Lombardia, Veneto, Piemonte e Campania esprimono parere favorevole condizionato all'accoglimento degli emendamenti già discussi in sede tecnica e contenuti in un documento che consegna **(All.5/b)**.

Il **Sindaco ROMANO** a nome dell'ANCI esprime un parere negativo, per il mancato accoglimento di alcune proposte correttive, rappresentate in sede tecnica e che sono sintetizzate nel documento che consegna **(All. 5/a)**.

Il **Presidente CASTIGLIONE** esprime parere favorevole.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sullo schema di Decreto legislativo recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 31, recante disciplina della localizzazione, della realizzazione e dell'esercizio nel territorio nazionale di impianti di produzione di energia elettrica nucleare, di impianti di fabbricazione del combustibile nucleare, dei sistemi di stoccaggio del combustibile irraggiato e dei rifiuti radioattivi, nonché benefici economici e campagne informative al pubblico".
(All. 5)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 8** all'o.d.g: **Parere sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante la definizione delle funzioni e della composizione dell'Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale.**

Il **Presidente ERRANI** esprime parere favorevole all'ultima stesura del provvedimento, condizionato all'accoglimento di un emendamento volto a sostituire all'articolo 3, ultimo rigo, la frase "in rappresentanza delle Regioni, ANCI e UP" con la frase "di cui sei indicati dalle Regioni e cinque indicati da ANCI e UP".





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Il **Sindaco ROMANO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole sullo schema, con le modifiche richieste dalle Regioni.

Il **Presidente CASTIGLIONE** esprime parere favorevole, consegnando un documento (All. 6/a).

Il **Vice Ministro CASTELLI** ha ritenuto di poter accogliere la richiesta delle Regioni e ha dichiarato di recepire la richiesta di modifica e integrazione all'articolo 9 dello schema, avanzata dal Ministero dell'economia e delle finanze, con l'inserimento di una clausola di salvaguardia, contenuta in una disposizione che preveda espressamente che "Le attività previste nel decreto in esame sono realizzate con le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili a legislazione vigente".

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante la definizione delle funzioni e della composizione dell'Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale.
(All. 6)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto 9 all'o.d.g: **Acquisizione della designazione di quattro rappresentanti regionali, due effettivi e due supplenti, designati dalla Conferenza Unificata, in seno al Comitato Operativo della protezione civile ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. p), e del comma 2 dello stesso art. 2, del D.P.C.M. 21 novembre 2006.**

Il **Presidente ERRANI** designa il dottor Giuseppe Berlasso e l'arch. Giuseppe Antonio Giarrusso quali membri effettivi, i dottori Pio Porretta e Salvatore Mazzeo quali membri supplenti.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE** ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. d), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, come membri effettivi, il dott. Guglielmo Berlasso della Regione Friuli Venezia Giulia e l'Arch. Giuseppe Antonio Giarrusso della Regione Molise, e come membri supplenti, il dott. Pio Porretta della Regione Valle d'Aosta e il dott. Salvatore Mazzeo della Regione Calabria, in seno al Comitato operativo, di cui in premessa.
(All. 7)

Il **Ministro FITTO** chiude la seduta alle ore 16,00.

IL SEGRETARIO
Cons. Ermenegilda SINISCALCHI



IL PRESIDENTE
On. Raffaele FITTO



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

DISTINTA DEGLI ALLEGATI

Punto 1	All. 1 All. 1/a	Rep. n. 20/CU del 3 marzo 2011 Doc. CINSEDO
Punto 2	All. 2 All. 2/a	Rep. n. 22/CU del 3 marzo 2011 Doc. ANCI - UNCEM
Punto 4	All. 3	Rep. n. 23/CU del 3 marzo 2011
Punto 5	All. 4 All. 4/a	Doc. ANCI - UNCEM Doc. CINSEDO
Punto 7	All. 5 All. 5/a All. 5/b	Rep. n. 25/CU del 3 marzo 2011 Doc. ANCI Doc. Regione Piemonte
Punto 8	All. 6 All. 6/a	Rep. n. 24/CU del 3 marzo 2011 Doc. UPI
Punto 9	All. 7	Rep. n. 21/CU del 3 marzo 2011

